

ALLEGATO D

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E GESTIONE DEI SERVIZI CONNESSI PRESSO STRUTTURE UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CERVIA

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

A partire dai primi mesi dell'anno 2014 si susseguono verso il nostro paese significativi flussi migratori di cittadini stranieri provenienti dai paesi del nord e centro Africa, nonché dai paesi del Mediterraneo orientale.

I migranti, nelle more delle procedure di rito finalizzate al riconoscimento della protezione internazionale, attesa la consistenza numerica degli arrivi, devono essere temporaneamente accolti presso strutture a ciò adibite dislocate sull'intero territorio nazionale.

La legge 30.12.1995 n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione, decreto del Ministero dell'Interno n. 233 del 2.1.1996, all'art. 3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze.

La circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione – n. 14906 del 17.12.2014 – prevede, in via prioritaria, di esplorare la disponibilità degli Enti Locali ad assicurare i servizi in questione, secondo quanto previsto dalle linee guida dello S.P.R.A.R.

In base ad apposita Convenzione stipulata con la Prefettura di Ravenna, il Comune di Cervia ha assunto a proprio carico l'onere di garantire il servizio SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E GESTIONE DEI SERVIZI CONNESSI, per il tramite di apposito soggetto esterno.

Il Comune di Cervia, pertanto, in relazione al perdurante straordinario afflusso di cittadini stranieri che interessa l'intero territorio nazionale, deve espletare una procedura di gara per l'individuazione di strutture, situate nel territorio comunale, idonee ad accogliere cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e presso le quali possa essere garantito l'espletamento dei servizi connessi all'accoglienza.

Caratteristiche del servizio

Il servizio da affidare, meglio e puntualmente descritto nei documenti di gara (Convenzione e Capitolato Tecnico), presenta caratteristiche di particolare complessità e si articola in :

- servizi di gestione amministrativa (registrazione ospiti, monitoraggio della condizione giuridica, orientamento generale, relazioni, ecc...);
- servizi di assistenza generica alla persona (lavanderia, trasporto, ecc...);
- servizi di pulizia e igiene ambientale (pulizie giornaliere e periodiche, disinfezione, disinfestazione, ecc...);
- servizi di accoglienza, fornitura e distribuzione pasti (alloggiamento, fornitura pasti);
- fornitura beni di prima necessità (effetti lettereschi, prodotti per l'igiene personale e vestiario, erogazione pocket money, ecc...);
- servizi per l'integrazione per l'effettuazione dei quali, l'affidatario deve individuare un operatore legale e un assistente sociale/educatore professionale oltre, eventualmente, ad uno psicologo/psichiatra (orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e riqualificazione

professionale, orientamento all'inserimento lavorativo, orientamento all'inserimento abitativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, tutela legale, tutela psico-socio-sanitaria).

I servizi sopra indicati devono essere assicurati sulle 24 ore giornaliere garantendo altresì un rapporto, tra il numero del personale impiegato e quello degli ospiti stabilmente presenti, che, non può essere inferiore ad un operatore ogni dieci ospiti.

L'affidatario dovrà inoltre impegnarsi a realizzare puntualmente le forme di collaborazione con le Associazioni di Volontariato, proposte e descritte nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

I servizi dovranno essere assicurati in riferimento ad un numero di 120 cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, presso strutture ubicate nel territorio del Comune di Cervia, secondo quanto previsto dalla Convenzione.

Nel rispetto di una equa distribuzione delle presenze sul territorio provinciale, la Prefettura di Ravenna potrà concordare con il Comune di Cervia l'eventuale ampliamento del suddetto numero di posti (120). In riferimento a tale possibilità il Comune si riserva la facoltà di affidare al Gestore, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, servizi analoghi a quelli di cui all'oggetto fino ad un massimo di presenze aggiuntive pari a 60.

I suddetti servizi dovranno essere resi dal **1° aprile 2017 al 31 Dicembre 2017**. Alla predetta scadenza, nel caso in cui, risultassero permanere le esigenze di accoglienza e venisse stipulata una nuova convenzione con la Prefettura di Ravenna per l'anno 2018, il Comune potrà affidare direttamente allo stesso Gestore, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, i servizi di cui all'oggetto anche per il periodo 1.1/31.12.2018.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 la durata dell'affidamento come eventualmente riaffidato per l'anno 2018 sulla base di quanto disposto al precedente capoverso, potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente

Strutture

Per la prestazione dei servizi di cui all'oggetto dovranno essere utilizzate ALMENO DUE strutture, adeguate allo scopo ed in regola con le norme urbanistiche, in materia di prevenzione incendi e sanitarie legittimanti l'immediato e regolare funzionamento delle strutture stesse.

La distanza tra le strutture non può essere inferiore a 200 mt (distanza calcolata in base al percorso più corto fra quelli suggeriti da Google Maps).

Le strutture devono essere collocate all'esterno del perimetro dell'area esclusa individuata nella planimetria allegata al Bando di Gara e delimitata con bordo di colore verde (comprendente altresì le strutture collocate nel tratto di Via Mezzanotte compreso tra Via Abruzzi e Via Val D'Aosta) . E' prevista la possibilità di deroga unicamente per una delle suddette strutture purchè nel periodo turistico (ovvero da Pasqua al 30 settembre) la stessa ospiti al massimo n. 30 richiedenti asilo.

Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio

Il costo del servizio non potrà superare l'importo di € 35,00 oltre IVA se dovuta – prodie e procapite, (al giorno e per ciascun ospite assistito), corrispondente all'importo massimo che la Prefettura rimborserà al Comune sulla base di quanto disciplinato nella Convenzione stipulata tra le due Amministrazioni Pubbliche.

Il corrispettivo verrà ridotto del 70% in caso di ricovero ospedaliero dell'ospite.

Il valore stimato dell'appalto (tenendo conto della durata dell'appalto, dell'eventuale incremento di presenze fino a 180, dell'eventuale ulteriore affidamento per l'anno 2018 e dell'eventuale periodo di proroga tecnica) è pari a € **4.599.000,00**, più IVA se ed in quanto dovuta

Descrizione della procedura

Il valore stimato dell'appalto è superiore alle soglie di rilevanza comunitaria come definite dall'art. 35, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 50/2016.

Il servizio verrà pertanto affidato a seguito dell'espletamento di apposita procedura di gara in conformità all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.

Criteri di aggiudicazione

L'affidamento avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (di cui all'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Tenendo conto, congiuntamente, degli aspetti qualitativi del servizio e del prezzo, i 100 punti complessivi saranno valutati nelle seguenti proporzioni:

a = QUALITA' (offerta tecnica) massimo punti 80

b = PREZZO (offerta economica) massimo punti 20

totale punteggio attribuibile (a + b) punti 100

Il punteggio sarà assegnato secondo i criteri esplicitati nel documento "Criteri di Valutazione delle offerte" allegato agli atti del Servizio competente.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla gara le associazioni, le fondazioni, gli enti ecclesiastici, gli enti pubblici e del privato sociale che abbiano nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento pertinenti con l'oggetto della gara, nonché i soggetti indicati all'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di seguito specificati, da attestare per mezzo di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I requisiti minimi di ammissione alla gara sono i seguenti:

A) REQUISITI GENERALI

A1) non trovarsi in alcuna delle situazioni contemplate quali causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento elencate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

B) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA

B1) essere iscritti al Registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. per l'attività/oggetto sociale cui inerisce l'appalto o all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi o ad altri albi previsti per legge;

B2) aver maturato esperienza in servizi analoghi a quelli di cui alla presente procedura senza demerito per almeno un (1) anno (continuativo) nel quinquennio precedente la pubblicazione del bando relativo alla predetta procedura; per "servizi analoghi" si intende interventi di gestione di strutture di accoglienza effettuati in ambito SPRAR o in progetti di accoglienza destinati ai richiedenti protezione internazionale o nella gestione dell'emergenza Nord Africa

B3) possesso di un titolo che legittimi la disponibilità di tutte le strutture indicate nell'offerta tecnica (conformi a quanto prescritto nel paragrafo "Strutture" sopra riportato), immediatamente utilizzabili al momento dell'affidamento del servizio, nonché di attrezzature materiali ed equipaggiamento tecnico per l'espletamento dei servizi oggetto dell'affidamento; le strutture dovranno essere in regola con le norme urbanistiche, in materia di prevenzione incendi e sanitarie legittimanti l'immediato e regolare funzionamento delle strutture stesse; il Comune si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese al riguardo dall'aggiudicatario, anche in corso di esecuzione del servizio; nel caso in cui la/e struttura/e non sia/siano ritenuta/e idonea/e, il Comune si riserva di non aggiudicare definitivamente il servizio o di risolvere il contratto qualora l'aggiudicatario non

provveda a sostituire immediatamente la/e struttura/e ritenuta/e inidonea/e con altra/e analoga/ghe ed in regola con le norme sopra richiamate.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti:

I requisiti di carattere generale di cui al precedente punto A1 nonché il requisito di capacità tecnica di cui al punto B1 devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

Per soddisfare il possesso del requisito di capacità tecnica di cui al punto B2 è ammessa la cumulabilità dei requisiti posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata, fermo restando che il requisito dovrà essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo.

Oneri per la sicurezza

Fatto salvo l'obbligo dell'impresa appaltatrice di osservare tutte le norme in tema di sicurezza ed igiene sul lavoro di cui al D.Lgs 81/2008, si dà atto che i servizi da affidare non comportano la predisposizione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione di Interferenze), pertanto i costi di sicurezza di cui all'art. 26, commi 3-bis e 5 del D.Lgs 81/2008 così come successivamente modificato, sono pari a € 0,00= (zero).